

22 ottobre 2014 10:57

AFGHANISTAN: Oppio. Boom di produzione nel 2013

Le terre afgane consacrate alla produzione di oppio hanno raggiunto un livello record nel 2013, superando con 209.000 ettari i 193.000 ettari del 2007. E' quanto emerge da un rapporto inviato alle autorità americane dall'Ispettore generale speciale per la ricostruzione in Afghanistan (Sigar), John Sopko. Questo è avvenuto, sottolinea Sopko, nonostante i 7,6 miliardi di dollari spesi dagli Stati Uniti per la lotta al narcotraffico dal 2002. I 209.000 ettari su cui è cresciuto il papavero da oppio, precisa il rapporto, rappresentano un incremento del 36% sul 2012 e si trovano principalmente nel sud (Kandahar ed Helmand) e nel sud-est dell'Afghanistan. Ma anche in province, come Nangarhar, che erano considerate libere da questa produzione. I primi dati relativi al 2014 lasciano intendere, sostiene il Sigar, che l'area di coltivazione si estenderà ulteriormente. Fra il 2002 ed il 2013, inoltre, essa si è incrementata di ben 125.000 ettari. Questo ha fatto sì che il valore dell'oppio e dei suoi derivati è ammontato in Afghanistan nel 2013 a tre miliardi di dollari, contro i due miliardi raggiunti l'anno precedente. Tale denaro è per lo più utilizzato da narcotraffickanti, ma anche dai talebani che finanziano in questo modo il loro sforzo bellico.